

cessione di un mutuo di £. 40.000 a favore della Sig.na Wanda Negri, impiegata presso "Le Assicurazioni d'Italia", per completare il prezzo di acquisto di un appartamento.-

Dall'esame della pratica, è risultato che sull'appartamento in questione, di proprietà del padre della Sig.na Negri, gravano due ipoteche, rispettivamente a garanzia di due debiti che dovrebbero essere estinti col ricavato del mutuo, e che il Prof. Negri ha altri due figli, mentre non possiede altre attività patrimoniali.-

Dato quanto sopra non è apparso opportuno dare corso alla operazione, potendo l'Istituto trovarsi in seguito esposto ad una eventuale azione di lesione di legittima da parte degli altri figli del Prof. Negri.-

Poichè, però, si tratta di salvare la proprietà Negri dalla procedura di esproprio, già iniziata dal creditore primo iscritto, la richiedente ha proposto che il mutuo le venga concesso, sempre in misura pari al 50% del valore di perizia, come già deliberato dall'On. Consiglio di Amministrazione, per dimettere le passività gravanti l'appartamento, mentre il padre Prof. Negri interverrebbe per consentire l'iscrizione ipotecaria sull'appartamento stesso, che resterebbe di sua proprietà.-

La Sig.na Negri, per parte sua, garantirebbe l'operazione vincolando a favore dell'Istituto quella parte dello stipendio necessaria per l'ammortamento del mutuo, nonchè tutte le polizze ed ogni indennità a lei spettante, nella sua qualità di impiegata de "Le Assicurazioni d'Italia".-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la richiesta della Sig.na Negri.-